

CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA 8

San Salvario – Cavoretto – Borgo Po

Nizza Millefonti – Lingotto - Filadelfia

Doc. n. 64/2018

CITTA' DI TORINO

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 8
28 GIUGNO 2018**

Il Consiglio di Circoscrizione 8 convocato nelle prescritte forme, in I convocazione per la seduta del **28 GIUGNO 2018** alle ore **19,00** presenti nell'aula consiliare del Centro Civico, in Torino, Corso Corsica n. 55, oltre il Presidente Davide RICCA, i Consiglieri:

AIME Luca – BERNO Fulvio – BORELLO Rosario - D'AGOSTINO Lorenzo – DEMASI Andrea – FICHERA Maria - FRANCONI Vittorio – GERMANO Lucia - GIARETTO Massimo – GUGGINO Michele Antonio - LOI CARTA Alberto – LUPI Alessandro – MONTARULI Augusto – OMAR SHEIKH ESAHAQ Suad – PAGLIERO Giovanni – PALUMBO Antonio - PARMENTOLA Paola – PETRACIN Noemi.

In totale con il Presidente n° 19 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri: D'Alessio, Delpero, Marras, Miano, Pasquali, Pera.

Con l'assistenza della Dirigente di Area con funzioni di Segretario Dr.ssa Piera Rapizzi ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C.8 – Ordine del giorno: "Il rapporto Circoscrizioni/Servizi Sociali alla luce del nuovo Regolamento del Decentramento".

CITTA' DI TORINO
CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 8
ORDINE DEL GIORNO

C.8 – ORDINE DEL GIORNO: “IL RAPPORTO CIRCOSCRIZIONI/SERVIZI SOCIALI ALLA LUCE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO”

Il Consiglio della Circoscrizione 8

PRESO ATTO

Che il nuovo Regolamento del Decentramento ha inteso ridefinire i rapporti in oggetto

CONSIDERATO

Che tali modificazioni, alla luce del primo periodo di attuazione, risultano avere rimodulato tali rapporti solo ed esclusivamente da un punto di vista dirigenziale e di gestione del personale senza fortunatamente intaccare le importanti progettualità di sostegno e implementazione ai servizi messe in atto dalle Circoscrizioni

TENUTO CONTO

Che contemporaneamente sono state accorpate alcune Circoscrizioni ognuna delle quali con proprie strutture sociali sul territorio

RICORDATO

Che un'adeguata dislocazione territoriale di un servizio così importante e fondamentale è assolutamente necessaria per potere svolgere al meglio tale delicata funzione

PRESO ATTO

Delle intenzioni dell'Assessorato di voler procedere ad una rimodulazione territoriale e funzionale dei Servizi Sociali cittadini

RICHIEDE

Al Sindaco e all'Assessore competente, viste le difficoltà logistiche già ora presenti per una fascia di popolazione debole, di tenere in considerazione i seguenti punti al fine di arrivare ad una riforma che possa limitare le ricadute negative sul territorio e valorizzare lo storico ruolo delle Circoscrizioni nelle politiche sociali della Città:

Le competenze

Pur volendo interpretare in nuovo Regolamento del Decentramento nel senso più restrittivo possibile in termini di competenze dei servizi sociali, non si sono certo eliminate le competenze delle Circoscrizioni in termini di politiche sociali per il territorio. Queste pertanto potranno e

dovranno fortunatamente continuare ad esistere visto anche l'esperienza decennale delle Circoscrizioni nei rapporti con le fasce deboli e con le istituzioni ed associazioni del territorio.

Al momento l'unica competenza di stretta derivazione amministrativa dei Servizi Sociali delegata alle Circoscrizioni risultano essere i soggiorni per disabili.

La stessa competenza della domiciliarità leggera, seppur negli ultimi anni oggetto di standardizzazione cittadina, si ritiene possa essere in maniera sicuramente più efficace gestita dalle Circoscrizioni proprio per le motivazioni precedentemente espresse.

Tutte le altre funzioni svolte dalle Circoscrizioni nel campo sociale risultano invece di stretta competenza circoscrizionale e fondamentali per affiancare ai servizi garantiti in maniera uniforme dalla Città una particolare progettualità basata sulle singole realtà territoriali (come peraltro previsto dal Regolamento del Decentramento nell'allegato delle competenze a pag 66: "promozione della sussidiarietà e implementazione di reti sociali")

Il Bilancio

Secondo quanto sopra esposto l'unico capitolo di Bilancio di competenza circoscrizionale (escluse ovviamente le piccole spese di funzionamento per gli uffici) che possa essere in qualche modo considerato rientrante nelle competenze centrali a norma della riforma del Decentramento è quello relativo ai soggiorni per disabili. In questo caso comunque si ritiene che il Comune debba fornire adeguate riposte e certezze circa la gestione del servizio. L'eventuale decurtazione andrà in ogni caso ponderata su criteri che valutino la storicità e gli stanziamenti effettuati all'origine del trasferimento delle competenze e non dovrà consistere esclusivamente in un azzeramento del capitolo in questione.

Tutti gli altri capitoli si richiede che vengano lasciati nella disponibilità delle Circoscrizioni per svolgere quelle competenze comunque non eliminate dalla riforma che negli anni hanno permesso un sensibile ammortizzamento delle difficoltà sociali territoriali.

Le sedi

La scelta delle sedi sul territorio del distretto a cui è afferente la Circoscrizione 8 dovrà necessariamente tenere conto sia della fruibilità dei servizi da parte del cittadino (accessibilità con mezzi sia pubblici che privati) sia di garantire agli operatori di svolgere il proprio compito nelle migliori e più efficienti condizioni, riteniamo che vada implementato il numero delle sedi dei Servizi Sociali presenti sul distretto, superando le attuali 4.

Un'eventuale riduzione delle attuali 4 sedi presenti sul distretto a 3 in base a tali parametri (oltre che a quelli del numero delle utenze), non può che portare alla seppur dolorosa scelta di escludere la sede di Piazzetta Visitazione poco fruibile dai mezzi pubblici, in zona ZTL, con difficoltà di accessibilità e problemi di sicurezza.

Delle tre sedi rimanenti, la più baricentrica e pertanto la più adatta ad ospitare il Polo centrale e l'area anziani è senz'altro quella di Via Ormea.

La sede di via Pio VII è ovviamente la più adatta come sede dell'area disabili (per la quale questo Consiglio si è già espresso lo scorso anno), mentre la sede di Via Vado rimane quindi l'unica da destinare all'area minori.

Nella scelta delle sedi non si può tuttavia prescindere dalla valutazione se esse siano afferenti al patrimonio circoscrizionale o comunale. Una proficua collaborazione tra centro e periferia su competenze, bilanci e sedi potrebbe sicuramente aiutare a dirimere anche le eventuali difficoltà nel potere utilizzare locali circoscrizionali per servizi di competenza centrale.

La Dirigenza

Come già richiesto da questo Consiglio, l'applicazione dell'articolo 59 del Regolamento del Decentramento secondo il quale ad ogni Circostrizione è assegnato in via esclusiva un Dirigente risulta imprescindibile. Si richiede pertanto l'immediata applicazione visto che nel caso della Circostrizione 8 non solo non è applicato ma si è creato uno scavalco di competenze con la dirigenza dei Servizi Sociali del Distretto la cui soluzione non si ritiene più procrastinabile. Si richiede pertanto che le competenze dell'attuale Dirigenza della Circostrizione, per le quali il Consiglio della Circostrizione 8 esprime e rinnova massima stima e fiducia, possano essere dedicate in via esclusiva al già difficile compito di dirigere una Circostrizione peraltro frutto di un accorpamento di due Circostrizioni.

Il presente ordine del giorno è stato votato dal Consiglio della Circostrizione 8 con votazione palese per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Presenti	19
Votanti	16
Astenuti	3 Aime, Fichera, Francone
Voti favorevoli	16